



Carta dei Servizi



Fondazione
Benefattori Cremaschi
Onlus



Indice

SEZIONE ISTITUZIONALE

Cenni storici	4
La Carta dei Servizi	5
Mission	5
Principi e Valori	6
Governance	11
Localizzazione	12

UNITÀ DI OFFERTA SERVIZI RESIDENZIALI

Residenze Sanitarie Assistenziali	13
Cure Intermedie Residenziali	16
Hospice	19
Mini Alloggi Protetti (MAP)	21

SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

Centro Diurno Integrato	23
-------------------------------	----

SERVIZI DOMICILIARI

RSA Aperta	25
Cure Domiciliari Integrate C-DOM	26
Assistenza Domiciliare in Libera Solvenza	28

SERVIZI AMBULATORIALI

Ambulatorio Fisioterapico	29
Ambulatorio Radiologico	30
Ambulatorio Neurologico	31
Ambulatorio Geriatrico	32

INFORMAZIONI UTILI

Cosa offriamo	35
Tutela dei diritti delle persone assistite	39
Sistemi di gestione	41
Comunità, Volontariato e Associazioni	42

CARTA DEI DIRITTI DELLA PERSONA ANZIANA

43

CARTA DEI DIRITTI DELLA PERSONA MORENTE

46

ALLEGATI

Customer Satisfaction
Piano delle rette
Modulo reclami

Istituzione



Cenni storici

DAL 1300 AI PRIMI DEL 1900

Si susseguono svariati enti di cura e beneficenza.



2004

A seguito dello scioglimento delle IPAB **nasce la Fondazione.**

1938

Le Opere Pie sono incorporate nell'**Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB).**

2019

Approvato il nuovo statuto per l'assunzione della qualifica di **Ente del Terzo Settore (Ets).**

Carta dei Servizi

La nuova edizione della carta dei servizi conferma l'attenzione che Fondazione Benefattori Cremaschi ONLUS assume nei confronti dei cittadini e delle persone da noi assistite e delle loro famiglie per garantire con trasparenza e tempestività tutte le informazioni utili alla **fruizione dei nostri servizi**.

Questa carta rappresenta il nostro impegno a promuovere una **relazione di fiducia e collaborazione** con le persone assistite e i loro famigliari ed assume lo scopo di rispondere al meglio ai bisogni dei fruitori e ai fini del continuo miglioramento della qualità del servizio offerto.

Mission

La missione strategica aziendale di Fondazione Benefattori Cremaschi, in linea con quanto definito nello statuto, è orientata all'erogazione di servizi sociosanitari a favore delle **persone anziane**, con specifico riferimento ai soggetti in stato di **non autosufficienza fisica e/o psichica**, per garantire loro la migliore qualità di vita possibile, mantenerne l'autonomia e assicurarne la dignità. Nel contempo Fondazione è soggetto promotore all'interno della comunità cittadina e dell'ambito cremasco di specifiche progettualità per la promozione delle reti a sostegno dei **malati affetti da Alzheimer e Parkinson** e delle loro famiglie, per la promozione di sani stili di vita e del benessere e del protagonismo degli anziani. Negli anni Fondazione si è inoltre focalizzata sul tema della sensibilizzazione della cittadinanza e sulla formazione qualificandosi come ente a supporto dei bisogni sempre più complessi delle famiglie.

Tra i propri destinatari degli interventi merita un'attenzione anche il tema delle **famiglie e dei minori, in difficoltà e/o con fragilità**, per le quali si riconosce un impegno statutario importante.

Principi e Valori



Qualità delle cure

Prestare la massima attenzione alla qualità delle cure sviluppando un modello di assistenza interdisciplinare a forte caratterizzazione geriatrica e riabilitativa.



Universalità

Raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari; tutti gli aventi diritto devono essere posti effettivamente in grado di poterne usufruire, in relazione ai principi di pubblicità e trasparenza.



Qualità della vita

Offrire un ambiente di vita gradevole, confortevole e fruibile da persone con autonomia e autosufficienza ridotte, animando le giornate attraverso iniziative di carattere sociale, culturale e ricreativo.



Efficienza, efficacia ed economicità

Organizzare i servizi, gestirli ed erogarli al miglior rapporto tra qualità e costo.



Centralità della persona

Garantire la libertà e la dignità Personale, lo sviluppo della personalità, il rispetto delle convinzioni religiose e opinioni politiche, il diritto di partecipazione nel rispetto dei regolamenti.



Partnership

Sviluppare una stretta collaborazione con i servizi sociali e sanitari del territorio, attraverso risposte integrate e coordinate ai bisogni della persona anziana.

di riferimento



Inclusività

Stimolare l'accesso da parte di tutti i cittadini alle attività di Fondazione, offrendo occasioni di incontro e di scambio di esperienze arricchenti.



Valorizzazione delle associazioni

Valorizzare le associazioni di tutela dei diritti del cittadino e di volontariato, coinvolgendole nel raggiungimento dei fini istituzionali, nel rispetto dei regolamenti interni.



Valorizzazione dei caregiver

Favorire la partecipazione dei familiari degli utenti alla vita delle strutture, informandoli con regolarità sulle attività sociali, educative e culturali organizzate.



Professionalità

Promuovere, ad ogni livello funzionale, opportunità di qualificazione e di sviluppo professionale; assicurare una soddisfacente qualità di vita lavorativa e garantire ambienti di lavoro salubri e sicuri.

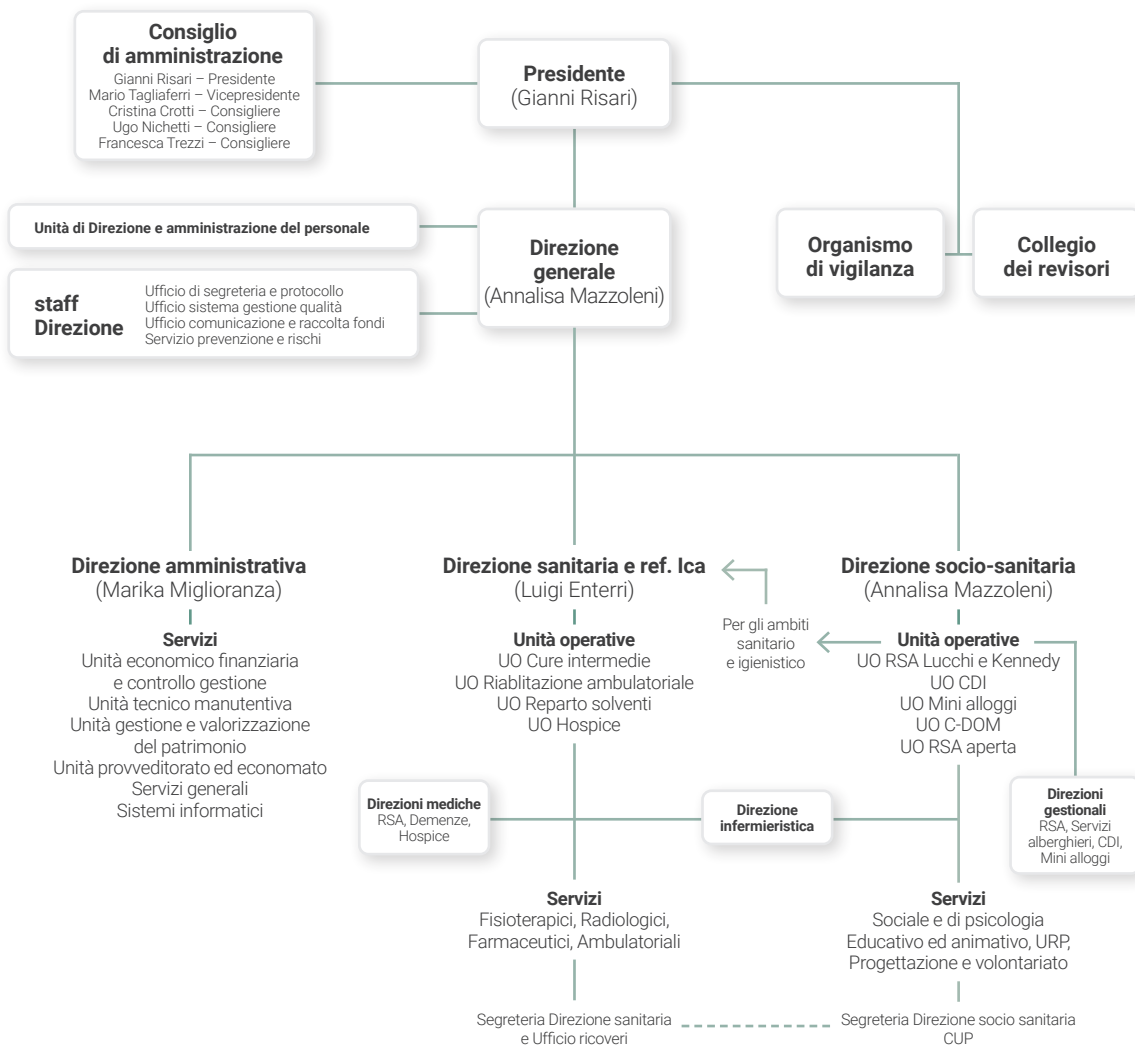


Consiglio di amministrazione



Direzione strategica

Organigramma FBC





Governance

La Fondazione è un **ente di diritto privato**, è governata da un consiglio d'amministrazione composto da cinque membri, nominati con decreto del Sindaco del Comune di Crema. Esso ha poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e determina, in conformità agli scopi statutari, gli obiettivi e i programmi della Fondazione. La nomina del Presidente della Fondazione, che assume anche la funzione di legale rappresentante dell'ente, avviene con decreto del Sindaco; il Vice Presidente è invece nominato dal consiglio di amministrazione nella seduta di insediamento. Il consiglio dura in carica cinque esercizi fino ad approvazione del Bilancio ed i suoi membri possono essere riconfermati.

Il consiglio di amministrazione può nominare per la gestione della Fondazione un **direttore generale**, al quale spetta l'adozione di tutti gli atti finalizzati alla realizzazione delle attività aziendali stabilite dal consiglio di amministrazione.

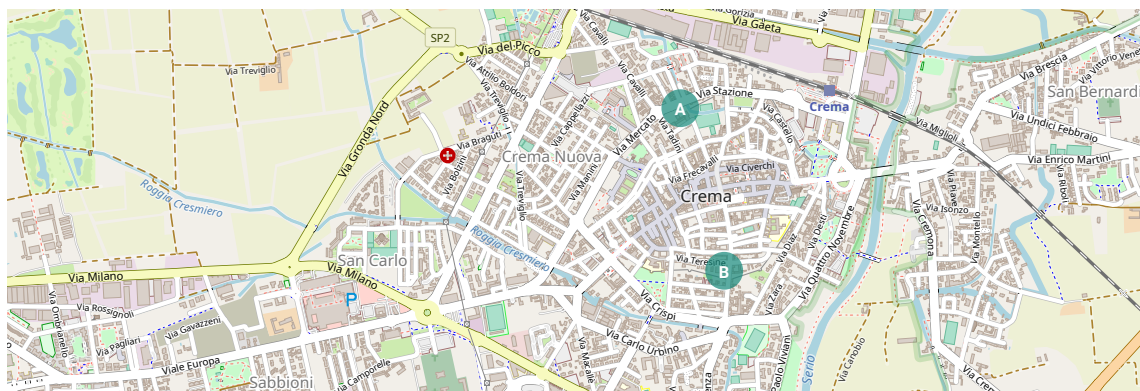
Ai membri del **consiglio di amministrazione** si affianca il **collegio dei revisori regali**, il quale vigila sulla regolarità contabile e sull'osservanza della legge e dello statuto. Il collegio viene nominato con decreto del sindaco del Comune di Crema e si compone di tre membri effettivi scelti tra coloro che sono in possesso dei requisiti previsti dalla legge per l'esercizio

del controllo legale dei conti, la loro carica dura cinque esercizi fino ad approvazione del bilancio d'esercizio.

Come previsto dal D.Lgs. 231/01 la Fondazione ha inoltre nominato un **organismo di vigilanza** monocratico esterno deputato alla vigilanza in ordine all'efficacia e alla efficiente applicazione del modello organizzativo e del codice etico in vigore.

Per approfondire l'attuale composizione e nomine degli organismi istituzionali è possibile consultare il sito di Fondazione Benefattori Cremaschi.

Al fine di promuovere un'efficienza ed efficacia delle attività della Fondazione, la struttura organizzativa, voluta dal consiglio di amministrazione, si articola nella direzione generale e nelle tre direzioni che formano parte della **direzione strategica** della Fondazione e che sono essenziali nel governo della stessa garantendo operativamente le funzioni amministrative, sanitarie e socio sanitarie dell'ente.



Localizzazione

Fondazione Benefattori Cremaschi ha sede nella **città di Crema** ed il territorio di riferimento al quale si rivolge nell'erogazione dei servizi socio sanitari è esteso all'intero **ambito cremasco** e sulle province più prossime.

La città, collocata nell'area centro meridionale della **Regione Lombardia**, gode di una posizione che vede nel raggio di 50 km la presenza dei principali capoluoghi di provincia: Milano, Bergamo, Lodi, Cremona, Pavia, Piacenza.

La Fondazione è raggiungibile attraverso la rete stradale lombarda ovvero ferroviaria con fermata a Crema e il trasferimento con autobus di linea a diversi orari del giorno. Nella città di Crema è presente anche un servizio MioBus a chiamata individuale con fermata innanzi le due sedi dell'ente.

Le attività di Fondazione sono erogate presso due strutture:

Presidio di via P. Zurla ^(A)

È la sede della RSA Camillo Lucchi, del centro diurno integrato e degli ambulatori di neurologia e fisatria/fisioterapia. Presso tale sede è operativo il centro cottura che garantisce il servizio ristorazione per tutte le unità d'offerta della Fondazione.

Presidio di via J.F. Kennedy ^(B)

È la sede legale, qui sono ubicate le unità d'offerta di cure Intermedie, hospice, RSA nucleo A, i servizi domiciliari e ambulatoriali di geriatria, radiologia e fisioterapia oltre che tutte le attività amministrative dell'ente. Presso la sede legale vi è l'ufficio di presidenza e di tutte le direzioni dell'ente.

Le Unità di offerta

SERVIZI RESIDENZIALI

Residenze Sanitarie Assistenziali



La due residenze sanitarie assistenziali (RSA) di Fondazione **si prendono cura delle persone anziane con disabilità** o, comunque, **con compromissione dell'autosufficienza**; rappresentano un luogo di accoglienza e cura dove trovano spazio assistenza sanitaria e sociosanitaria, attività di recupero funzionale e sociale. Nello specifico sono offerti:

- **sistemazione residenziale** con una connotazione il più possibile domestica, organizzata in modo da rispettare la riservatezza e la privacy e da stimolare al tempo stesso la socializzazione tra gli anziani residenti;
- **assistenza medica**, infermieristica e riabilitativa per prevenire e curare le malattie croniche e le loro riacutizzazioni nonché recuperare e sostenere l'autonomia dei degenti;

- **assistenza individualizzata** orientata alla tutela e al miglioramento dei livelli di autonomia, al mantenimento degli interessi personali e alla promozione del benessere psico-fisico del residente.

Le prestazioni offerte dalla RSA sono integrate in un **piano di assistenza individualizzato** (PAI) alla cui elaborazione concorre l'intera équipe assistenziale coordinata dal medico responsabile del servizio ed in cui vengono definiti gli obiettivi ed il piano delle attività mediche, infermieristiche, riabilitative, animative, educative e sociali. Nella RSA Camillo Lucchi è attivo un **nucleo Alzheimer accreditato** per l'accoglienza di persone affette da malattia di Alzheimer o demenze correlate, che presentino disturbi del comportamento.

Modalità di accesso

Le strutture sono **aperte tutto l'anno** e l'accesso è garantito dalle ore 8.00 alle 20.00. Dalle ore 20.00 alle 8.00 l'ingresso è subordinato all'autorizzazione dei responsabili per situazioni particolari. La domanda di ricovero da parte del cittadino cremasco deve essere presentata rivolgendosi in uno dei **punti di accoglienza del territorio** come specificato dall'accordo RSA dell'ambito cremasco e nello



Le Unità di offerta

specifico: in una delle strutture RSA dislocate sul territorio, presso i servizi sociali del proprio Comune di residenza, presso il servizio sociale ospedaliero oppure presso le cure intermedie e presidi di cure sub acute nel corso di un ricovero.

Nei punti accoglienza (PA) viene compilata la “richiesta di valutazione multidimensionale per l’ingresso in RSA”, la quale avvia un percorso finalizzato alla **valutazione del bisogno** e all’eventuale accesso in RSA con inserimento in lista d’attesa. Le domande di ingresso di utenti extradistretto cremasco sono inserite in una lista d’attesa gestita dalla RSA la cui chiamata avviene solo nel momento di esaurimento della lista d’attesa principale.

All’arrivo in RSA il futuro residente e il suo familiare vengono accolti dall’équipe in apposito luogo: l’assistente sociale provvede a far sottoscrivere il **contratto di ingresso** e la relativa documentazione amministrativa; successivamente il medico, l’infermiere, il fisioterapista e l’educatore effettueranno l’accoglienza. Il giorno del ricovero è necessario presentarsi con: tessera sanitaria, codice fiscale, esenzione ticket, documentazione clinica e indicazione della terapia in corso. L’eventuale dimissione può avvenire per scelta del residente o in tutti i casi previsti dal contratto d’ingresso. In caso di recesso dal contratto da parte della Fondazione, la dimissione del residente avverrà in forma assistita e protetta e corredata dalla documentazione atta ad assicurare la continuità

delle cure. È possibile chiedere le dimissioni di un residente presentando un **preavviso di 7 giorni goduti o pagati**. Se la dimissione, dietro richiesta da parte del residente o di un suo familiare, avverrà dopo il 20° giorno del mese, bisognerà corrispondere l'intero importo della mensilità. In caso di assenza dovuta a rientro in famiglie, vacanze, ricoveri ospedalieri, ecc. l'ente ha l'obbligo di mantenere il posto letto per un massimo di 20 giorni all'anno, dietro corresponsione del 100% della retta giornaliera vigente. Dal 21° giorno è possibile mantenere il posto letto versando oltre alla retta giornaliera la tariffa erogata dal SSR.

Rette

Per le rette e ulteriori approfondimenti è possibile consultare il **piano delle rette** allegato alla presente carta dei servizi.

Referenti e staff

La direzione dell'RSA è affidata ad un **direttore gestionale** per la parte organizzativa ed a un **responsabile sanitario** per la parte medica. Il personale coinvolto nell'erogazione dell'attività sanitaria, riabilitativa e socio-assistenziale è composto dal medico, da medici specialistici in convenzione, infermieri, terapisti della riabilitazione, OSS, ASA, assistente sociale, psicologa e animatori.

Info utili

Le persone ricoverate, titolari di **indennità di accompagnamento**, mantengono il diritto di percepire l'indennità mensile spettante. Il po-

sto letto assegnato al momento del ricovero può essere cambiato per motivi organizzativi o d'urgenza dopo la valutazione dell'équipe.

È obbligatorio il **cambio di residenza** dopo due anni di permanenza continuativa presso la RSA. È possibile effettuare il cambio di residenza, prima dei due anni, previa presentazione di richiesta specifica alla direzione.

È garantito il **servizio di parrucchiere** gratuitamente una volta al mese. Per informazioni rivolgersi al personale di reparto. È inoltre presente il **servizio di pedicure**.

Giornata tipo

Gli orari delle attività della giornata cercano di assecondare il più possibile le esigenze di ogni singolo residente. La colazione viene servita tra le ore 8.00 e le ore 9.30, il pranzo dalle ore 11.30, la cena dalle ore 17.45. Le attività mediche, infermieristiche e assistenziali si alternano a momenti di riposo, attività di socializzazione, educazione e assistenza religiosa. Il servizio animazione organizza **momenti di aggregazione ed intrattenimento** aperti a tutti coloro che desiderano partecipare.

Per info su RSA

Email: direzionersa@fbconlus.it

Tel. 0373 206306



Scansiona il codice
per dettagli sul servizio



Le cure intermedie rappresentano un punto nodale della rete d'offerta sociosanitaria in grado di: **prendere in carico il paziente in fase di post acuzie** e assisterlo in regime di degenza; orientare ed accompagnare la persona fragile e portatrice di bisogni complessi in area assistenziale, clinica e sociale.

Possono accedere al ricovero in cure intermedie **cittadini fragili con bisogni complessi di tipo clinico o assistenziale e sociale**, che vengono inviati alle stesse strutture direttamente da ospedali, RSA/RSD o dal domicilio, per completare l'iter di cura e facilitarne il reinserimento a domicilio o l'accesso in un'altra struttura.

Area della riabilitazione specialistica

Vengono definiti interventi riabilitativi specialistici quelli da effettuarsi:

- nell'immediata fase post acuta, conseguente ad un evento indice e quando l'intervento riabilitativo, fondato su un elevato impegno medico e tecnico-strumentale specialisti-

co, può positivamente influenzare i processi biologici che sottendono il recupero o il corretto evolversi della funzione, riducendo l'entità della menomazione/disabilità;

- in presenza di recidive dell'evento indice con elevata probabilità di recupero funzionale.

Area della riabilitazione generale e geriatrica

Vengono definiti interventi riabilitativi generali quelli da effettuarsi:

- in fase di consolidamento della disabilità da pregresso evento e quando le condizioni generali del paziente e la prognosi degli esiti della menomazione controindicano un intervento riabilitativo intenso e settoriale;
- in presenza di recidive dell'evento indice con ridotta probabilità di recupero funzionale;
- in seguito a trasferimento da unità operativa (UO) di riabilitazione specialistica per la continuazione del progetto riabilitativo individualizzato (PRI);
- in età geriatrica in concomitanza di pluripatologia a rischio di riacutizzazione (instabilità).

Area della riabilitazione di mantenimento

Vengono definiti interventi riabilitativi di mantenimento quelli da effettuarsi nel periodo precedente la dimissione verso il domicilio o le re-

Le Unità di offerta

sidenze sanitario assistenziali o altra struttura socio sanitaria.

Tali interventi hanno l'obiettivo di raggiungere sia la stabilizzazione delle condizioni cliniche sia anche "piccoli guadagni funzionali", in un contesto di ricovero riabilitativo.

Viene definita stabilizzazione, la riabilitazione di mantenimento effettuata su pazienti affetti da patologie acute o riacutizzate in via di risoluzione che richieda periodi brevi di ricovero.

Viene definita di reinserimento la riabilitazione di mantenimento effettuata su pazienti affetti da pluripatologie con deterioramento progressivo delle condizioni funzionali.

Modalità di accesso

Le domande di ricovero ordinario devono essere redatte dai medici di medicina generale o dai medici delle unità operative ospedaliere.

Le domande devono essere consegnate all'ufficio segreteria della direzione sanitaria personalmente o a mezzo fax.

Le persone residenti fuori dalla Regione Lombardia devono chiedere preventivamente l'autorizzazione al ricovero alla ASL o ATS di residenza.

Informazioni in merito alle modalità di presentazione delle domande di ricovero e alla lista di attesa possono essere richieste alla



segreteria della direzione sanitaria e all'ufficio ricoveri.

Il giorno del ricovero è necessario presentarsi con: tessera sanitaria, documentazione clinica e indicazione della terapia in corso.

La degenza ha carattere temporaneo, la durata è strettamente legata al trattamento e la dimissione avviene a fronte del raggiungimento degli obiettivi riabilitativi. Le dimissioni devono avvenire di norma entro le ore 10.00, ogni eccezione va concordata con il coordinatore infermieristico o il medico di reparto.

Alle persone ricoverate per fini riabilitativi titolari di indennità di accompagnamento, tale indennità verrà sospesa per un periodo corrispondente alla durata del ricovero. È cura dell'ufficio ricoveri informare l'ufficio competente. La sospensione non è immediata, la procedura viene comunicata dall'Inps con lettera agli interessati.

Per il solo ricovero in solvenza l'accesso dovrà avvenire previo contatto con la direzione sanitaria, e al costo determinato annualmente dal consiglio di amministrazione come visibile sul sito fbconlus.it.

Rette

Per le rette e ulteriori approfondimenti è possibile visitare il sito fbconlus.it, oppure consultare il **piano delle rette** allegato alla presente carta dei servizi.

Referenti e staff

Il personale coinvolto nell'erogazione dell'attività sanitaria, riabilitativa e socio assistenziale si compone di un medico, fisioterapisti, terapeuta occupazionale, logopedista, infermieri, OSS e ASA, assistente sociale, psicologa, specialisti consulenti (neurologo, cardiologo, ortopedico, radiologo, dermatologo, ecc.).

Giornata tipo

Gli orari delle attività della giornata cercano di assecondare il più possibile le esigenze di ogni singolo paziente, in relazione al proprio programma individuale di riabilitazione le attività possono essere modulate diversamente. Indicativamente, la colazione viene servita tra le ore 8.00 e le ore 9.00, il pranzo dalle ore 11.30, la cena tra le 17.30 e le 18.00.

Per info su Cure Intermedie Residenziali

Email: dir.sanitaria@fbconlus.it

Tel: 0373 206236



Scansiona il codice
per dettagli sul servizio





L'hospice è un servizio residenziale che accoglie persone di qualsiasi età che, a causa di malattie non più curabili, si trovano nella fase terminale della loro vita e non possono o non desiderano essere assistiti a domicilio. Questo servizio costituisce un anello della **Rete di Cure Palliative**, il cui scopo è quello di assicurare la migliore qualità di vita possibile al malato e alla sua famiglia.

Attività e Servizi erogati

Può accogliere **14 pazienti** in camere singole (ciascuna dotata di servizi privati, TV, poltrona ad alto comfort per il paziente e poltrona-letto per il familiare). Al familiare sono offerti gratuitamente il soggiorno e il pasto.

L'hospice dispone di spazi comuni dotati di TV e stereo, cucinetta-tisaneria, cortile con giardino, un locale colloqui e un bagno assistito.

L'assistenza erogata nel reparto è **il più possibile personalizzata** e volta al soddisfacimento dei bisogni personali di ogni singolo assistito.

Modalità di accesso

La segnalazione di ricovero può essere presentata alla Fondazione da parte del paziente o della sua famiglia, oppure dal medico di base o specialista di una struttura socio-sanitaria/ospedaliera.

L'idoneità al ricovero avviene attraverso un colloquio. Per l'accettazione è necessario presentare l'impegnativa del SSR di presa in carico emessa da medico autorizzato.

Il paziente viene accolto dall'équipe e, insieme alla famiglia, informato sulle attività, i servizi e il funzionamento dell'hospice. In seguito all'assegnazione della camera, viene curata la familiarizzazione con l'ambiente, nel rispetto dei ritmi del malato.

Il ricovero in hospice è **totalmente a carico del Servizio Sanitario Nazionale** e non vi è alcuna partecipazione di spesa per il paziente.

L'accesso al reparto è consentito, previo accordo con il personale, h24 senza limitazioni per gli orari di visita.

Referenti e staff

Allo scopo di rispondere ai bisogni della persona, le cure sono prestate da una équipe multidisciplinare formata da medici della Fondazione e della rete di cure palliative, infermieri, operatori assistenziali, psicologi, assistente sociale, assistente spirituale e volontari. Gli Infermieri e gli operatori sono presenti h24. La

*«Ogni ruga
sui nostri volti
è una storia vissuta
con coraggio,
orgoglio, sorriso,
pianto, amore.
Sono come
le parole d'un libro
aperto sfogliato
dal tempo davanti
agli occhi del
mondo»*

Alda Merini

Le Unità di offerta

Psicologa e l'assistente sociale sono disponibili per colloqui individuali con residenti e familiari. L'équipe elabora il piano di assistenza individuale.

Giornata tipo

Gli orari delle attività della giornata cercano di assecondare il più possibile le **esigenze di ogni singolo paziente**; per tale motivo possono variare in relazione ai bisogni dei degenti e dei loro familiari. La colazione viene servita tra le ore 7.30-8.30 e le ore 11.30, il pranzo dalle ore 11.30, la cena dalle ore 18.00.

Durante la giornata vengono erogate cure mediche ed infermieristiche, attività di assistenza spirituale e **supporto psicologico**. Le attività mediche, infermieristiche ed assistenziali sono garantite 24 ore su 24.

Per informazioni su Hospice

Email: cure.palliative@fbconlus.it

Tel: 0373 206270



Scansiona il codice
per dettagli sul servizio



Mini Alloggi Protetti (MAP)



Sono strutture abitative destinate a persone di età superiore a 65 anni singole o in coppia, autosufficienti o parzialmente autosufficienti. Sono stati progettati e attrezzati in modo da **assicurare la massima autonomia della persona**, la tutela della privacy, il mantenimento dei rapporti familiari e amicali, la conservazione delle abitudini e degli interessi di vita, e allo stesso tempo capaci di garantire un livello di sicurezza nella vita quotidiana, che va dalla risposta ai bisogni pratici della persona all'assistenza sociosanitaria, quando necessaria.

Gli alloggi protetti possono essere assegnati a persone **residenti in Comuni del Distretto Creмасco** che si trovano nelle seguenti condizioni:

- Persone che, pur con un buon grado di autonomia, necessitano di protezione;
- Persone con fragilità sociale o in condizioni di solitudine;
- Persone con abitazione non adeguata;

- Persone che presentano patologie gestibili al domicilio;
- Persone anche con lievi disabilità ma superabili con l'utilizzo di adeguati ausili.

Tipologia abitazioni

Gli alloggi si trovano in via J.F. Kennedy a Crema, di fronte alla sede della Fondazione e sono composti da 3 monolocali e 2 bilocali, realizzati con il contributo della Fondazione Cariplo. Sono disposti su tre piani collegati da un ascensore, un locale polifunzionale, un locale per il bagno attrezzato e la lavanderia, il tutto climatizzato e interamente arredato con i più moderni ausili, con bagno privato, e sistema di chiamata rapida per il soccorso.

Attività e Servizi erogati

L'alloggio protetto per anziani non è solo una soluzione abitativa, ma un progetto sociale che prevede una serie di servizi compresi nella retta. L'Interessato e i famigliari potranno visitare i mini alloggi, accompagnati da un Operatore della Fondazione, in modo da valutare la scelta.

Servizi compresi nella retta: ogni onere legato a spese domestiche (affitto, canoni utenze e WI-FI, tasse, manutenzioni), noleggio, lavaggio e stiratura biancheria da letto e bagno, sistemi di allarme con intervento di personale sanitario, supporto di assistenza sociale mediante contatto quotidiano con personale della Fondazione.



Le Unità di offerta

Servizi extra a pagamento: pasto al domicilio, lavanderia per indumenti personali, servizi di supporto alla persona (aiuto per igiene, cura personale, prestazioni infermieristiche, controllo parametri sanitari, servizi riabilitativi, servizio parrucchiere uomo e donna).

Modalità di accesso

L'Interessato, o un suo familiare, deve inoltrare la domanda utilizzando l'apposito modulo a disposizione presso la direzione gestionale RSA della Fondazione in via J.F. Kennedy unitamente alla scheda sanitaria compilata da parte del medico di famiglia. Sarà necessario fissare un colloquio con l'assistente sociale della Fondazione affinché vengano valutati i requisiti d'accesso.

I cittadini in possesso dei requisiti ma non assegnatari del mini alloggio rimarranno in graduatoria per eventuali subentri. L'utente può recedere dall'assegnazione dell'alloggio con un preavviso di almeno 30 giorni da comunicare per iscritto. In ogni caso deve corrispondere la retta per il mese relativo al recesso.

Per info su Mini Alloggi Protetti

Email: direzionersa@fbconlus.it Tel: 0373 206306



Scansiona il codice
per dettagli sul servizio



SERVIZI SEMI RESIDENZIALI

Centro Diurno Integrato



Il centro diurno integrato (CDI) si colloca nella rete dei servizi socio-sanitari per anziani, con funzione intermedia tra l'assistenza domiciliare e le strutture residenziali. Il servizio si rivolge ad anziani che vivono a casa, con compromissione parziale o totale dell'autosufficienza e con necessità assistenziali che superano la capacità del solo intervento domiciliare, ma che non richiedono ancora un ricovero in RSA. CDI offre 20 posti a contratto presso la sede di Palazzo Tadini in via P. Zurlo, accogliendo gli ospiti dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

Attività e Servizi erogati

Il CDI assolve il triplice impegno di svolgere attività di prevenzione nei confronti dei soggetti a rischio di perdita dell'autonomia, di assistere globalmente persone che presentano una situazione psicofisica involutiva e di aiutare concretamente la famiglie nella gestione al domicilio di anziani parzialmente non autosufficienti.

Si qualifica come servizio che opera in regime diurno in grado di fornire:

- un'alternativa al ricovero full time in RSA;
- un supporto alle attività di assistenza domiciliare;
- una modalità di apertura all'esterno e di integrazione con il territorio;
- interventi socio-assistenziali e interventi sanitari.

Le prestazioni offerte dal CDI sono integrate in un progetto di assistenza individualizzato (PAI) alla cui elaborazione concorre l'intera équipe assistenziale coordinata dal medico responsabile del servizio con la collaborazione dei famigliari.

Modalità di accesso

La domanda di ammissione è disponibile presso la portineria della RSA Camillo Lucchi in via P. Zurlo. È possibile ricevere informazioni circa l'ammissione, il funzionamento del servizio e visitare il centro contattando l'assistente sociale o il personale amministrativo della direzione della RSA.

La domanda deve essere riconsegnata presso la direzione della RSA. L'ammissibilità della domanda viene vagliata dall'équipe preposta al CDI, successivamente il richiedente viene convocato alla visita di valutazione, e se rite-

nuto idoneo alla frequenza del CDI, si concorda la data d'ingresso e le relative prassi necessarie all'accoglienza.

Il giorno dell'ingresso l'ospite e il suo familiare vengono accolti da un'équipe multidisciplinare.

All'ingresso è **sottoscritto un contratto** che regola i rapporti tra la Fondazione Benefattori Cremaschi e l'utente ed è prevista una spesa di partecipazione da parte dell'utente.

L'utente o il suo familiare può recedere dal contratto presentando comunicazione scritta alla direzione dando un preavviso di 7 giorni. In entrambi i casi deve essere pagata la retta giornaliera vigente fino al rilascio del posto.

Rette

Per le rette e ulteriori approfondimenti è possibile visitare il sito fbconlus.it, oppure consultare il **piano delle rette** allegato alla presente Carta dei Servizi.

Referenti e staff

I referenti del servizio sono il direttore gestionale RSA, il responsabile sanitario e il coordinatore infermieristico.

Lo staff è composto da medico, infermieri, terapisti della riabilitazione, OSS, ASA, assistente sociale, psicologa, animatori, consulenti specialisti.

Info utili

L'assistenza medica di base rimane di competenza del proprio medico curante.

Gli utenti devono provvedere alla fornitura dei farmaci, di altri eventuali presidi sanitari (medicazioni, lancette pungidito, ecc.) e dei presidi per l'incontinenza.

Si raccomanda agli ospiti di avere sempre disponibile un **cambio completo** di indumenti da poter utilizzare in caso di necessità.

In caso di assenza (dovuta a vacanze, ricoveri ospedalieri, ecc.) l'ente ha l'obbligo di mantenere il posto per un massimo di 20 giorni all'anno, dietro corresponsione del 100% della retta giornaliera vigente. Dal ventunesimo giorno è possibile mantenere il posto versando, oltre alla retta giornaliera, la tariffa erogata dal SSR.

Per info sul Centro Diurno Integrato

Email: direzionersa@fbconlus.it

Tel: 0373 206306



Scansiona il codice
per dettagli sul servizio



SERVIZI DOMICILIARI

Pensando al benessere dei cittadini abbiamo strutturato servizi capaci di raggiungere le fragilità anche al domicilio, la casa è il luogo che spesso custodisce fatiche e bisogni che devono essere raggiunti. I nostri servizi domiciliari garantiscono prestazioni e valutazioni rese sia dai medici geriatri e fisiatri, che dagli infermieri, psicologi, assistenti sociali, fisioterapisti, ausiliari ed educatori di Fondazione.

Le attività possono essere fruite sia gratuitamente che in regime di solvenza.



È un servizio dedicato agli anziani **non più autosufficienti** che porta nelle case i servizi già presenti presso le RSA.

Possono accedere le persone affette da demenza certificata da un medico specialista di strutture accreditate oppure anziani non autosufficienti con età pari o superiore a 75 anni riconosciuti invalidi civili al 100%. In entrambi i casi deve essere presente un caregiver, fa-

migliare o informale, che presti assistenza nell'arco della giornata e della settimana.

Attività familiare e servizi erogati

Sono previsti servizi di natura socio-sanitaria e sanitaria finalizzati all'integrazione e/o alla sostituzione del caregiver come ad esempio:

- integrazione nell'impegno del caregiver con aiuto nell'igiene personale, bagno assistito, aiuto nell'alimentazione, mobilitazione, stimolazione cognitiva, counselling e terapia occupazionale;
- sollievo per il caregiver con intervento assistenziale settimanale (la mattina o il pomeriggio) per consentire al caregiver stesso di riposare, gestire commissioni, svagarsi;
- addestramento per familiari e caregiver con interventi di supporto nell'esecuzione di manovre per l'igiene personale o per l'organizzazione di vita;
- consulenza per l'adattamento dell'ambiente domestico.

Modalità di accesso

Chi necessita dei servizi e delle prestazioni previste dal servizio RSA Aperta può farne richiesta presso l'ufficio dei servizi domiciliari, in via J.F. Kennedy. Per l'attivazione della misura verranno verificati i requisiti entro 5 giorni dalla presentazione della domanda completa di tutta la documentazione.

In caso di idoneità verrà svolta una valutazione multidimensionale al domicilio entro i 10 giorni successivi. Laddove vi siano i requisiti per procedere con una presa in carico verrà redatto un piano individuale e la misura sarà attiva entro i successivi 30 giorni come stabilito da Regione Lombardia.

Le prestazioni vengono erogate da Fondazione in accordo con la famiglia secondo le necessità rilevate e nei tempi e modi previsti. Il servizio è gratuito a carico del servizio sanitario nazionale.

Referenti e staff

A seguito della valutazione multidimensionale e della successiva stesura dei piani assistenziali individualizzati, saranno attivati i singoli professionisti che fanno parte del team RSA Aperta di Fondazione Benefattori Cremaschi. In particolare, potranno essere coinvolti nell'assistenza della persona, infermieri, assistenti sociali, psicologi, fisioterapisti, OSS, ASA, educatori, terapisti occupazionali.

Per info su Rsa Aperta

Email: adi@fbconlus.it

Tel: 0373 206555



Scansiona il codice
per l'attivazione online



Cure Domiciliari Integrate C-DOM



Un servizio di cure domiciliari integrate (C-DOM) è una prestazione essenziale prevista dalla normativa del servizio sanitario nazionale rivolto a persone fragili le cui condizioni richiedono Interventi domiciliari di tipo sanitario e assistenziale; Fondazione Benefattori Cremaschi offre il servizio erogando interventi di carattere socio assistenziale e sanitario a persone non autosufficienti presso il domicilio del paziente fornendo quei servizi e quegli strumenti che contribuiscono al mantenimento del massimo livello di benessere, salute e funzione.

La continuità assistenziale, offerta in modo multidisciplinare degli operatori professionali coinvolti (sanitari, operatori del sociale, fisioterapisti, ecc.), si caratterizza per l'integrazione delle prestazioni offerte, legate alla natura e ai bisogni della persona a cui si rivolge e garantisce la condivisione degli obiettivi, delle responsabilità e stabilisce i mezzi e le risorse necessarie per il raggiungimento dei risultati di salute.

C-DOM è un servizio che permette di evitare lunghe degenze ospedaliere. In questo senso è una valida alternativa all'ospedalizzazione di pazienti anziani, disabili o colpiti da malattie cronico degenerative in fase stabilizzata o non autosufficienti.

Il ricovero è totalmente a carico del servizio sanitario nazionale (SSN).

Attività e Servizi erogati

Il servizio è attivo per 7 giorni/settimana per un numero non inferiore alle 49 ore, dalle ore 08.00 alle ore 20.00 per l'assistenza domiciliare e coinvolge le figure professionali che, a seconda del bisogno espresso dall'utente, interverranno in modo integrato. Le attività dell'ADI possono prevedere le seguenti prestazioni: assistenza infermieristica, assistenza socio-sanitaria, assistenza riabilitativa.

Modalità di accesso

L'attivazione avviene con prescrizione medica, tramite ricettario regionale, anche in forma di ricetta dematerializzata. La prescrizione deve indicare la diagnosi principale di patologia, la/e motivazione/i della richiesta di C-DOM. La richiesta deve essere inoltrata all'Ufficio cure socio sanitarie dell'ASST, che provvederà alla valutazione dell'effettiva necessità di intervento domiciliare, definendone il livello di intensità.

I familiari riceveranno dall'ASST l'elenco degli enti accreditati a svolgere il servizio, con-

sentendo loro di scegliere il soggetto a cui rivolgersi per l'erogazione delle prestazioni al domicilio.

La presa in carico Infermieristica avviene entro 48 ore, salvo casi di urgenza concordati con ASST, mentre le prestazioni di riabilitazione sono attivate entro 5 giorni lavorativi.

La dimissione dal servizio ha luogo al termine del percorso di cura e/o al raggiungimento degli obiettivi prefissati e/o in caso di ricovero o passaggio ad altri servizi.

Referenti e staff

I referenti del servizio sono il direttore sanitario e la coordinatrice infermieristica. Lo staff è composto da infermieri, fisioterapisti, OSS, ASA, logopedista, terapisti occupazionali e personale amministrativo.

Fondazione garantisce prestazioni medico specialistiche GERIATRICHE domiciliari sul territorio del distretto Cremasco conformemente a quanto stabilito dal contratto di scopo PNRR 2025, dalla DGR XII/5096/2025.

Per info su C-DOM

Email: adi@fbconlus.it

Tel: 0373 206297



Scansiona il codice
per l'attivazione online



Assistenza Domiciliare in Solvenza



È un servizio che fornisce, presso il domicilio dei cittadini, prestazioni che contribuiscono al mantenimento del massimo livello di benessere e salute. Tale servizio amplia le prestazioni offerte da FBC garantendo interventi domiciliari il cui costo è a carico del cittadino.

Attività e servizi erogati

- prestazioni mediche: visita geriatrica, consulenza vulnologica;
- prestazioni Infermieristiche: prelievo ematico, iniezioni, terapia endovenosa, medicazioni, enteroclistmi, cateterismo vescicale, misurazione parametri vitali, gestione stomie e tracheotomie;
- prestazioni assistenziali: supporto alla gestione dei bisogni assistenziali con singole prestazioni (es. bagno assistito, igiene personale, accompagnamento a visite ecc.);
- prestazioni riabilitative (riabilitazione fisioterapica, logopedica, e occupazionale).

Referenti e staff

Il referente del servizio è il direttore sanitario. Lo staff è composto da Infermieri, fisioterapisti, OSS, ASA, logopedista, terapeuta occupazionale e personale amministrativo.

Per info su Assistenza Domiciliare in Solvenza

Email: adi@fbconlus.it

Tel: 0373 206297



Scansiona il codice
per dettagli sul servizio



AMBULATORI SPECIALISTICI

Ambulatorio Fisioterapico



L'ambulatorio di fisioterapia è destinato a pazienti, sia anziani che non, che presentano problematiche a livello osteoarticolare, sia di tipo cronico che acuto. Se la prestazione è richiesta in convenzione con il SSN, dopo la visita fisiatrica, lo specialista stenderà un piano riabilitativo individuale (PRI) e sarà programmato il percorso terapeutico e/o fisioterapico individuato. L'ambulatorio è disponibile anche in regime di solvenza.

Attività e servizi erogati

- visite fisiatriche in convenzione, private o domiciliari;
- visite per la formulazione di un piano riabilitativo per prestazioni fisioterapiche;
- visite con testistica per l'accertamento di invalidità;
- prestazioni fisioterapiche tra cui fisioterapia e rieducazione funzionale, elettroterapia an-

algica, ultrasuonoterapia, laserterapia, radarterapia, magnetoterapia.

Modalità di accesso

Le prestazioni fisiatriche e fisioterapiche possono essere richieste:

- mediante SSN: è necessario il certificato del medico curante o altro specialista su ricettario regionale ed è necessario consegnarlo presso l'ufficio ricoveri di via J.F. Kennedy telefonando al numero 0373 206553 il quale definirà anche gli appuntamenti. Per tali prestazioni è previsto il pagamento del ticket, se dovuto;
- in regime di solvenza: è possibile rivolgersi all'ufficio CUP presso la sede di via J.F. Kennedy, telefonando al numero 0373 206551 oppure mediante il sistema di prenotazione on line presente sul sito di Fondazione.

Rette

Per le rette e ulteriori approfondimenti è possibile visitare il sito fbconlus.it, oppure consultare il **piano delle rette** allegato alla presente carta dei servizi.

Per info su Ambulatorio Fisioterapico

Email: cup@fbconlus.it

Tel: 0373 206551



Scansiona il codice
per dettagli sul servizio

Ambulatorio Radiologico



L'attività di radiologia ambulatoriale gestita dalla Fondazione è rivolta a tutti e si caratterizza per l'erogazione di radiografie prestate in regime di solvenza.

Attività e Servizi erogati

L'Ambulatorio offre:

- Rx torace
- Rx cranio
- Rx spalla
- Rx anca
- Rx ginocchio
- Rx colonna
- Rx arti
- Rx addome in bianco
- Moc (Mineralometria Ossea Computerizzata)

Modalità di accesso

Per le prestazioni a pagamento è possibile rivolgersi all'ufficio CUP presso la sede di via J.F. Kennedy, telefonando al numero 0373 206551 oppure attraverso il sistema

di prenotazione on line presente sul sito di Fondazione.

Rette

Per le rette e ulteriori approfondimenti è possibile visitare il sito fbconlus.it, oppure consultare il **piano delle rette** allegato alla presente carta dei servizi.

I referti saranno disponibili indicativamente entro una settimana dalla data dell'esecuzione dell'esame e saranno ritirabili presso il CUP.

Per info su Ambulatorio Radiologico

Email: cup@fbconlus.it

Tel: 0373 206551



Scansiona il codice
per dettagli sul servizio





L'attività ambulatoriale è rivolta a tutti, in particolare a persone affette da disordini del controllo del movimento quali la malattia di Parkinson, i parkinsonismi atipici (atrofia multisistemica, paralisi sopranucleare progressiva e degenerazione cortico-basale), i tremori, i tic, le distonie.

Lo scopo è quello di:

- affrontare le problematiche diagnostiche e terapeutiche della persona adulta con disturbi del sistema nervoso centrale (SNC) e periferico (SNP);
- effettuare un tempestivo intervento sulle cause della malattia;
- impostare gli accertamenti diagnostici e i programmi terapeutici per la corretta gestione delle specifiche problematiche cliniche rilevate.

I pazienti che afferiscono all'ambulatorio seguono percorsi diagnostici e terapeutici per-

sonalizzati che permettono una corretta presa in carico del paziente, dagli stadi iniziali fino alle fasi più avanzate e complesse della malattia.

Poiché molti disordini del movimento presentano anche complicanze non neurologiche, l'ambulatorio sarà garante di attivare un supporto multispecialistico al paziente e ai familiari grazie alla collaborazione con numerosi specialisti di altre branche della medicina che afferiscono alla Fondazione.

Attività e Servizi erogati

L'obiettivo di una visita neurologica è quello di individuare eventuali disturbi o patologie legate al sistema nervoso centrale o periferico.

L'ambulatorio svolge l'attività diagnostica mediante:

- una valutazione neurologica effettuata dal Medico specialista in neurologia e contestualmente da un fisioterapista per l'approfondimento diagnostico;
- nell'ambito della presa in carico multidimensionale il neurologo attiverà un'équipe di valutazione composta da assistente sociale, infermiere, fisioterapista e psicologo al fine di valutare le situazioni più complesse;
- il medico può attivare e proporre consulti o trattamenti disponibili presso la Fondazione Benefattori Cremaschi di carattere: psico-

logico, infermieristico, logopedico, fisiatrico, fisioterapico, dietistico, palliativistico e sociale.

Referenti e staff

I referenti del servizio sono il direttore sanitario e il direttore medico danitarario. Lo staff è composto da un medico neurologo, un fisioterapista, un infermiere, un assistente sociale e una psicologa

Modalità di accesso

Per le prestazioni a pagamento è possibile rivolgersi all'Ufficio CUP presso la sede di via J.F. Kennedy, telefonando al numero 0373 206551 oppure attraverso il sistema di prenotazione on line presente sul sito di Fondazione.

Rette

Per le rette e ulteriori approfondimenti è possibile visitare il sito fbconlus.it, oppure consultare il **piano delle rette** allegato alla presente carta dei servizi.

Per info su Ambulatorio Neurologico

Email: cup@fbconlus.it

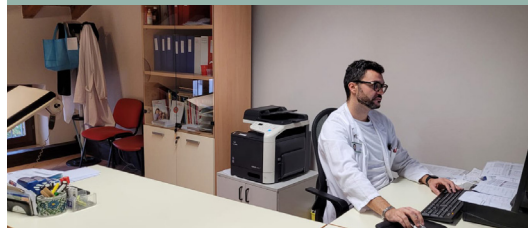
Tel: 0373 206551



Scansiona il codice
per dettagli sul servizio



Ambulatorio Geriatrico



L'attività dell'ambulatorio geriatrico è rivolta per lo più a persone affette da demenza e disturbi cognitivi con l'obiettivo di diagnosticare e monitorare le varie tipologie di demenza mediante un accertamento precoce che permetta:

- un tempestivo intervento sulle cause delle demenze reversibili;
- l'attivazione di terapie che possano ritardare la progressione della malattia;
- l'inizio di terapie che possano potenziare la performance cognitiva del paziente sfruttando la sua non completa compromissione dei circuiti neuronali;
- l'attuazione di misure che riducano gli effetti della comorbilità associata alla demenza;
- l'attivazione tempestiva, da parte del paziente e della FF, di misure e pratiche anche amministrative e di segretariato sociale;
- un counselling indirizzato alle famiglie.

Attività e servizi erogati

L'ambulatorio svolge l'attività diagnostica mediante una visita geriatrica per valutare i disturbi legati all'invecchiamento e, in particolare, i disturbi cognitivi e le loro conseguenze su autonomia, disturbi del cammino e cadute, ma anche disturbi dell'umore e diminuzione della forza. Il geriatra si confronta molto spesso con situazioni di comorbidità e può svolgere anche il ruolo di coordinatore dei vari specialisti medici. Alla visita geriatrica è affiancata anche la somministrazione di test neuropsicologici di screening per determinare la presenza e la gravità, di primo livello, di una patologia neurologica come la demenza.

L'ambulatorio svolge l'attività diagnostica mediante:

- una valutazione neuropsicologica effettuata dalla psicologa comprendente la somministrazione dei test neuropsicologici e il colloquio con il familiare;
- una visita geriatrica per l'approfondimento diagnostico: prescrizioni di esami specifici e terapia farmacologica;
- interventi di supporto a pazienti e familiari sia per l'informazione che per gli aspetti socio-assistenziali e legali;
- una valutazione nutrizionale per pazienti con patologie nutrizionali e metaboliche dell'età geriatrica.

I Medici di Fondazione Benefattori Cremaschi sono disponibili anche per visite geriatriche domiciliari.

- valutazione neuropsicologica: è condotta da uno Psicologo specializzato e consiste nell'esame delle funzioni cognitive attraverso una batteria di test specifici. Il suo obiettivo è quello di determinare il funzionamento cognitivo e individuare eventuali deficit, anche puntuali di una singola funzione (ad esempio memoria, attenzione, linguaggio, funzioni esecutive, funzioni visuo spaziali, abilità pratiche, ecc.).

È possibile richiedere la valutazione anche presso il domicilio.

- supporto psicologico: il servizio psicologico, già presente in FBC per le valutazioni neuropsicologiche, rappresenta anche un punto di riferimento per tutti coloro che necessitano del giusto sostegno psicologico.

Il servizio si rivolge ad adulti ed anziani che si trovano in un momento di difficoltà, che si devono confrontare con problemi che sembrano troppo grandi da affrontare da soli o con dei cambiamenti importanti o, più in generale, a chi vuole intraprendere un processo di auto-aiuto e miglioramento. Gli interventi, a seconda delle necessità, possono essere individuali, di coppia o familiari.



Le Unità di offerta

- Pratica INPS per richiesta invalidità: i medici di fondazione effettuano l'accertamento sanitario dei requisiti necessari alla presentazione della domanda di invalidità, rilasciando il certificato medico introduttivo.

Referenti e staff

Il referente del servizio è il direttore sanitario. Lo staff è composto da medici geriatrici, psicologhe, assistente sociale e dietista.

Modalità di accesso

Per le prestazioni a pagamento è possibile rivolgersi all'ufficio CUP presso la sede di via J.F. Kennedy, telefonare al numero 0373 206551 o prenotare sul sito di Fondazione.

Per visite geriatriche domiciliari o in libera professione, per le quali è possibile indicare la preferenza del medico, è necessario contattare il CUP al numero 0373 206551.

Rette

Per le rette e ulteriori approfondimenti è possibile visitare il sito fbconlus.it, oppure consultare il **piano delle rette** allegato alla presente carta dei servizi.

Per info su Ambulatorio Geriatrico

Email: cup@fbconlus.it

Tel: 0373 206551



Scansiona il codice
per dettagli sul servizio



Informazioni utili

Cosa offriamo

Assistenza Sociale

All'interno della struttura operano assistenti sociali garanti non solo di momenti di prima accoglienza ma anche di **progettazioni di dimissione protetta e/o continuità** assistenziale per i degenti e fruitori dei servizi. Nello specifico l'assistente sociale della RSA è anche referente per il percorso di protezioni giuridica dei nostri residenti ed è a supporto dei familiari per il percorso di nomina di amministratore di sostegno (dalla presentazione, alla nomina e alla rendicontazione annuale laddove necessario), accoglie le istanze di RSA e centro diurno, nonché collabora con le Reti del Territorio nella costruzione di progettualità. Per fissare un appuntamento è possibile contattare il numero 0373 206475 o scrivere all'indirizzo assistentesociale.rsa@fbconlus.it.

Supporto Psicologico

Il servizio psicologico, già presente in FBC per le valutazioni neuropsicologiche, è anche punto di riferimento per tutti coloro che necessitano del **giusto sostegno** psicologico. Il servizio offre una forma di aiuto che utilizza come strumenti la parola e un contatto profondo all'interno di un luogo protetto e riservato. Per la prenotazione del servizio è necessario con-

tattare il CUP al numero 0373 206551, oppure tramite e-mail all'indirizzo cup@fbconlus.it.

Assistenza Religiosa

In entrambe le strutture è assicurata l'assistenza di culto cattolico da un sacerdote, disponibile per colloqui, ascolto e somministrazione dei sacramenti. Viene quotidianamente **celebrata la messa**.

Lavanderia

Per i residenti della RSA è possibile usufruire a pagamento del servizio lavanderia.

Parrucchiere

Per gli ospiti del Centro Diurno Integrato è possibile usufruire a pagamento del servizio. Per i ricoverati presso l'RSA un taglio al mese è compreso nella retta.

Pedicure

Per i residenti della RSA è compreso nella retta anche il servizio di pedicure (estetica e conservativa).

Ristorante

Il servizio ristorazione, dotato di **cucina interna**, è gestito direttamente da Fondazione Benefattori Cremaschi. Il menù, costruito con la supervisione professionale di una nutrizionista, è proposto in diverse versioni durante

l'anno. Qualora necessario il dietista di Fondazione predispone **specifiche diete speciali**.

Bar e distributori automatici di bevande

È operativo un **bar interno** aperto tutti i giorni presso la hall della RSA Camillo Lucchi accessibile agli ospiti, ai famigliari e ai visitatori. Sono inoltre, disponibili in entrambe le strutture distributori di bevande calde e fredde.

Accesso all'informazione

È garantito un settimanale per ogni degente nel reparto solvenza. Nella sede di via P. Zurla per tutti i residenti sono disponibili quotidiani e riviste presso la hall portineria per consultazione; è stata inoltre allestita una biblioteca.

Aree esterne

Presso la RSA di via P. Zurla è a disposizione dei residenti e dei visitatori l'area verde del parco Manenti, fruibile anche da parte degli ospiti del centro diurno integrato. Presso via J.F. Kennedy sono disponibili cortili attrezzati per residenti e famigliari.

Amici a quattro zampe

Presso l'URP è possibile ricevere informazioni circa l'accesso in struttura di **animali domestici**.

Attività educativa e riabilitativa

Presso le nostre strutture è attivo un servizio di attività educative e riabilitative con **proposte differenziate** per categorie di utenti.

Documentazione fiscale

In caso di necessità l'ufficio ragioneria è disponibile a rilasciare la documentazione finalizzata alla **detrazione fiscale** relativamente a ricoveri o servizi erogati dalla Fondazione.

Menu invernale tipo (mensile)

Pranzo (primo/secondo/contorno)

L	risotto alla parmigiana / saltimbocca alla romana / finocchi gratinati
M	polenta / brasato / piselli in umido
M	pasta prosciutto pomodoro / polpettone / spinaci al forno
G	risotto ai carciofi / cotoletta / misto di verdure
V	pasta alle verdure / polpette di pesce al limone / crauti
S	risotto al gorgonzola / pollo al forno / coste al forno
D	lasagnette ricotta e spinaci / tacchino arrosto / patate al forno

Cena (primo/secondo/contorno)

vellutata di piselli / mortadella o philadelphia / cipolle lesse
minestrone di riso / sogliola o pancetta o emmenthal / fagiolini lessi
passato di verdure / bresaola o spalmabile / zucca lessa
pasta e ceci / tacchino o provolone o mozzarella / carote lesse
vellutata di zucchine / salame o gorgonzola / cavolfiori lessi
ravioli in brodo / prosciutto cotto o taleggio / barbabietole
riso e lenticchie / prosciutto crudo italiano / broccoli lessi

L	pasta agli amaretti / involtini di prosciutto / finocchi gratinati
M	polenta / salsiccia in umido / piselli in umido
M	risotto alla zucca / svizzera in umido / spinaci al forno
G	pasta prosciutto besciamella / scaloppe alla pizzaiola / melanzane
V	risotto alla milanese / sogliola impanata / coste al forno
S	pasta al pesto / pollo alla cacciatora / misto di verdure
D	pasta gratinata / lonza farcita / patate al forno

vellutata di carote / mortadella o philadelphia / cipolle lesse
minestrone di pasta / frittata o pancetta o emmenthal / fagiolini lessi
passato di verdure / bresaola o spalmabile / zucca lessa
pasta e fagioli / tacchino o provolone o mozzarella / carote lesse
vellutata di zucca / salame o gorgonzola / cavolfiori lessi
minestrone di pasta / prosciutto cotto o taleggio / barbabietole
riso e piselli / prosciutto crudo italiano / broccoli lessi

L	riso alla paesana / bollito misto / finocchi al forno
M	polenta / spezzatino di tacchino / piselli in umido
M	pasta burro e salvia / polpettone / patate in umido
G	tagliatelle al ragù / scaloppe ai funghi / spinaci al forno
V	gnocchi al pomodoro / frittata di verdure / misto di verdure
S	risotto provola e speck / pollo al forno / pipèto di verza
D	lasagne di carne / tacchino farcito ai funghi / patate al forno

vellutata di carote / mortadella o philadelphia / cipolle lesse
minestrone di riso / sogliola o pancetta o emmenthal / fagiolini lessi
passato di verdura / bresaola o spalmabile / zucca lessa
pasta e ceci / tacchino o provolone o mozzarella / carote lesse
vellutata di zucca / salame o gorgonzola / cavolfiori lessi
ravioli in brodo / prosciutto cotto o taleggio / barbabietole
riso e prezzemolo / prosciutto crudo italiano / broccoli lessi

L	trippa / medaglioni di prosciutto / finocchi al forno
M	polenta / cotechino / lenticchie in umido
M	pasta all'amatriciana / svizzera in umido / spinaci al forno
G	risotto ai funghi / scaloppe al vino bianco / misto di verdure
V	pasta al tonno / bastoncini di merluzzo / crauti
S	risotto al radicchio / pollo alla cacciatora / crocchette di patate
D	gnocchi alla romana / arrosto di vitello / patate al forno

vellutata di zucchine / mortadella o philadelphia / cipolle lesse
minestrone di riso / frittata o pancetta o emmenthal / fagiolini lessi
passato di verdure / bresaola o spalmabile / zucca lessa
pasta e fagioli / tacchino o provolone o mozzarella / carote lesse
vellutata di carote / salame o gorgonzola / cavolfiori lessi
raviolini in brodo / prosciutto cotto o taleggio / barbabietole
riso e verze / prosciutto crudo italiano / broccoli lessi

Menu estivo tipo (mensile)

Pranzo (primo/secondo/contorno)

L	pasta all'amatriciana / involtini di prosciutto / finocchi gratinati
M	risotto speck e zucchine / svizzera in umido / spinaci al forno
M	pasta ai formaggi / salsiccia in umido / piselli in umido
G	risotto al radicchio / scaloppe al vino bianco / melanzane
V	pasta burro e salvia / bastoncini di merluzzo / coste al forno
S	risotto alla milanese / pollo alla cacciatora / misto di verdure
D	lasagne ricotta e spinaci / arrosto di vitello / patate al forno

Cena (primo/secondo/contorno)

vellutata di carote / mortadella o philadelphia / cavolfiori lessi
minestrone di pasta / sogliola o pancetta o emmenthal / fagiolini lessi
passato di verdure / bresaola o spalmabile / pomodori
pasta e fagioli / tacchino o provolone o mozzarella / carote lesse
vellutata di zucca / salame o gorgonzola / barbabietole
ravioli in brodo / prosciutto cotto o taleggio / broccoli lessi
riso e piselli / prosciutto crudo italiano / zucca lessa

L	pasta zucchine-zafferano / medaglioni di prosciutto / finocchi gratinati
M	risotto agli asparagi / polpettone / spinaci al forno
M	pasta prosciutto pomodoro / saltimbocca alla romana / caponata
G	risotto alla zucca / cotoletta di pollo / piselli in umido
V	pasta alle verdure / polpette di pesce al limone / coste al forno
S	risotto al gorgonzola / pollo al forno / melanzane al forno
D	lasagne di carne / tacchino farcito ai funghi / patate al forno

vellutata di zucchine / mortadella o philadelphia / cavolfiori lessi
minestrone di riso / frittata o pancetta o emmenthal / carote lesse
passato di verdure / bresaola o spalmabile / pomodori
pasta e ceci / tacchino o provolone o mozzarella / fagiolini lessi
vellutata di carote / salame o gorgonzola / barbabietole
ravioli in brodo / prosciutto cotto o taleggio / broccoli lessi
riso e prezzemolo / prosciutto crudo italiano / zucca lessa

L	pasta prosciutto besciamella / cotoletta di merluzzo / finocchi gratinati
M	polenta / salsiccia in umido / piselli in umido
M	risotto provola e speck / hamburger con verdure / spinaci al forno
G	pasta agli amaretti / scaloppe alla pizzaiola / melanzane al forno
V	insalata di riso / sogliola impanata / zucchine al forno
S	pasta al pesto / pollo alla cacciatora / coste al forno
D	ravioli burro e salvia / lonza farcita / patate al forno

vellutata di zucchine / mortadella o philadelphia / pomodori
minestrone di pasta / sogliola o pancetta o emmenthal / fagiolini lessi
passato di verdure / bresaola o spalmabile / carote lesse
pasta e ceci / tacchino o provolone o mozzarella / barbabietole
vellutata di carote / salame o gorgonzola / broccoli lessi
minestrone di riso / prosciutto cotto o taleggio / zucca lessa
riso e zucca / prosciutto crudo italiano / cavolfiori lessi

L	risotto alla paesana / medaglioni di prosciutto / finocchi gratinati
M	tagliatelle al ragù / polpettone / spinaci al forno
M	pasta burro e salvia / spezzatino di tacchino / piselli in umido
G	pasta ai broccoli / scaloppe al limone / misto di verdure
V	gnocchi al pomodoro / frittata di verdure / coste al forno
S	risotto al radicchio / pollo al forno / caponata
D	pasta gratinata / tacchino al forno / patate al forno

vellutata di zucchine / mortadella o philadelphia / pomodori
minestrone di riso / frittata o pancetta o emmenthal / carote lesse
passato di verdura / bresaola o spalmabile / barbabietole
pasta e fagioli / tacchino o provolone o mozzarella / zucchine lesse
vellutata di carote / salame o gorgonzola / cavolfiori lessi
minestrone di pasta / prosciutto cotto o taleggio / zucca lessa
riso e prezzemolo / prosciutto crudo italiano / fagiolini lessi

Tutela dei diritti delle Persone assistite

Ufficio Relazioni col Pubblico (URP)

La Fondazione Benefattori Cremaschi, al fine di realizzare la piena attuazione dei diritti di comunicazione, informazione e di partecipazione dei cittadini e ispirandosi ai principi di trasparenza, pubblicità, economicità, efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa, garantisce le **attività di informazione e di comunicazione** pubblica indirizzate ai cittadini, singoli e associati, nonché ai soggetti pubblici e privati che operano in ambiti di interesse pubblico, e promuove la comunicazione interna quale strumento di sviluppo organizzativo.

Fondazione, attraverso l'ufficio relazioni con il pubblico (URP), coordina il servizio di informazione e comunicazione per i residenti e loro familiari. L'URP, inoltre, garantisce la possibilità di **segnalare eventuali disservizi** circa i tempi, le procedure e le modalità di erogazione dei servizi e provvede alla gestione dei reclami.

Per avvalersi di questo servizio rivolgersi al punto informazioni dell'URP, presso la sede di via Kennedy, aperto dal lunedì al giovedì dalle 8.45 alle 12.30 oppure previo appuntamento tutti i pomeriggi dal lunedì al giovedì. È possibile contattare l'ufficio telefonicamente al numero 0373 206277 oppure tramite e-mail all'indirizzo **urp@fbconlus.it**.

Per la presentazione di **reclami e suggerimenti** è possibile utilizzare il modulo in allegato.

Presso questo ufficio inoltre è possibile richiedere anche copia della documentazione sanitaria. Le richieste di certificati e documenti amministrativi e di copia della cartella clinica devono essere presentate all'ufficio URP, tramite apposita modulistica reperibile presso il sito fbconlus.it nella sezione URP oppure presso l'ufficio URP in via Kennedy.

Copia della cartella clinica può essere richiesta solo successivamente alla dimissione, la consegna avviene entro 7 giorni lavorativi dalla data della richiesta. Le eventuali integrazioni sono fornite comunque entro il termine massimo di 30 giorni dalla richiesta.

Consenso Informato

Qualunque trattamento dei dati e trattamento sanitario necessita del preventivo consenso del paziente.

Il consenso informato inteso quale consapevole espressione dell'interessato, secondo la normativa deve essere "personale", "preventivo ed attuale", "scritto", "esplicito", "libero", "specifico", "informato", "revocabile"; ciò significa che l'assistito deve ricevere un'adeguata informativa circa i vantaggi ed i rischi che ogni pratica sanitaria (diagnostica o terapeutica che sia) può comportare, di conseguenza la persona accorderà il suo consenso mediante un apposito modulo.

Qualora il paziente non sia in grado di prestare il proprio consenso, lo stesso dovrà essere reso da un tutore o un amministratore di sostegno. Qualora non vi sia ancora la nomina di una protezione giuridica, Fondazione Benefattori Cremaschi provvederà a darne comunicazione all'Ufficio di Protezione Giuridica della ASST di Crema.

Customer Satisfaction

La Fondazione ritiene che la rilevazione della qualità (Customer Satisfaction) sia uno strumento di tutela e garanzia dell'adeguatezza dei servizi offerti. Per questa ragione viene distribuito ai residenti e agli utenti dei servizi e/o loro famigliari, un questionario di gradimento in cui viene valutato il servizio offerto.

Annualmente i questionari vengono analizzati, resi pubblici, discussi in seno al Comitato di valutazione della qualità, oltre che affissi nelle bacheche delle strutture della Fondazione.

L'analisi dei dati viene effettuata divisa per ogni Unità d'offerta, con lo scopo di:

- garantire il mantenimento dello standard di servizio;
- individuare situazioni o aree critiche che possano portare ad un peggioramento del livello di qualità del servizio erogato, come prevenzione nei confronti di situazioni di reclamo;

- individuare possibili azioni di miglioramento che consentano di aumentare il livello di qualità del servizio o valutarne l'aumento.

Inoltre, annualmente, la Fondazione provvede alla **rilevazione del clima aziendale** attraverso la somministrazione di apposito questionario a tutti i dipendenti e collaboratori.

Tutela dei dati personali

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 679/16 viene richiesto il consenso al trattamento dei propri dati personali a tutti i fruitori dei servizi di Fondazione. Il trattamento avviene mediante l'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio (art. 32 del Regolamento UE 679/16).

Il Titolare del Trattamento ai sensi art. 4 comma 7 e 24 del GDPR è la Fondazione Benefattori Cremaschi ONLUS, nella persona del legale rappresentante pro tempore. Il Responsabile della protezione dati ai sensi art. 37 del Regolamento UE 679/16 è l'Avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

Sistemi di gestione

Sistema di Gestione per la Qualità

La Fondazione adotta un Sistema di Gestione per la Qualità in conformità allo standard UNI EN ISO 9001 al fine di assicurare il **sistematico soddisfacimento dei requisiti** inerenti le prestazioni erogate ai propri Utenti, in un'ottica di miglioramento continuo delle stesse e nel rispetto dei valori etici e dei requisiti di legge applicabili.

Sistema di gestione e sicurezza delle informazioni

La Fondazione ha individuato le responsabilità organizzative e gestionali in materia di PRI, in ottemperanza al Regolamento UE 679/16. La Fondazione ha inoltre mappato e identificato i sistemi informativi utilizzati nello svolgimento dei propri processi gestionali.

Modello di organizzazione, gestione e controllo

La Fondazione Benefattori Cremaschi si è dotata del Modello di Organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 e del Codice Etico, resi pubblici mediante la pubblicazione sul sito web e depositati agli atti dell'Ente. In tale ottica la Fondazione ha provveduto all'istituzione dell'**Organismo di Vigilanza** definendone la natura monocratica ha formalizzare un proprio Codice Etico. Il modello organizzativo è integralmente depositato presso l'Ufficio Segreteria della Fondazione.

Per ogni ulteriore informazione è possibile consultare il sito fbconlus.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

Sistema di gestione salute e sicurezza:

Il D.Lgs. 81/2008 ha definito e articolato le responsabilità organizzative e gestionali in materia di salute e sicurezza sul lavoro. In funzione di quanto sopra, la Fondazione ha individuato il servizio di Prevenzione e Protezione, servizio che è stato posto in staff alla Direzione Generale e affidato ad un Dipendente in possesso dei requisiti previsti dalla legge.

«È attraverso l'azione comunitaria concreta ed efficace che la promozione della salute può stabilire priorità, prendere decisioni e progettare e realizzare strategie tese al miglioramento della salute»

Carta di Ottawa

Comunità, Volontariato e Associazioni

I volontari sono per la Fondazione un supporto prezioso e un'autentica testimonianza di **partecipazione e solidarietà**. Essi rappresentano linfa vitale per le relazioni delle persone fragili. La loro presenza, oltre a supportare gli interventi degli operatori, rende la cura migliore perché ne valorizza gli aspetti umani. Per tale ragione presso l'ente operano volontari di diverse associazioni (tra le altre: Associazione Cure Palliative Alfio Privitera ETS-ODV, Aima Crema, Avulss ODV, Società San Vincenzo De Paoli, La Tartaruga Crema ODV) nonché cittadini iscritti al registro dei volontari dell'Ente.

La Fondazione inoltre da anni collabora anche con **Istituti di Scuola Superiore e Università** per offrire agli studenti percorsi di formazione-lavoro e tirocinio in modo che le competenze maturate dai propri operatori possano essere messe a servizio della comunità e favorire i percorsi di crescita professionale dei giovani.

Tra le vocazioni di Fondazione vi è anche un impegno costante per **sostenere processi di coesione sociale e una cultura della solidarietà** attraverso progettualità in rete insieme ad altri attori e partner del territorio.



Per diventare Volontario invia la candidatura compilando il modulo reperibile scansionando codice.

Carta dei diritti della persona anziana

Gli anziani rappresentano un patrimonio per la società, non solo perché in loro si identifica la memoria culturale di una popolazione, ma anche perché sempre più costituiscono una risorsa umana attiva, un contributo di energie e di esperienze del quale la società può avvalersi. Tuttavia esistono delle condizioni nelle quali l'anziano è ancora una persona fragile, sia fisicamente che psichicamente, per cui la tutela della sua dignità necessita di maggiore attenzione nell'osservanza dei diritti della persona, sanciti per la generalità dei Cittadini.

La valorizzazione del ruolo dei più anziani e della loro cultura si fonda sull'educazione della popolazione al riconoscimento ed al rispetto dei loro diritti, oltre che sull'adempimento puntuale di una serie di doveri da parte della società. Di questi il primo è la realizzazione di politiche che garantiscano ad un anziano di continuare ad essere parte attiva nella nostra società, ossia che favoriscano la sua condivisione della vita sociale, civile e culturale della comunità.

Questo documento vuole indirizzare l'azione di quanti operano a favore di persone anziane, direttamente o indirettamente, come singoli Cittadini oppure all'interno di:

- istituzioni responsabili della realizzazione di un valore pubblico (ospedali, residenze sanitarie assistenziali, scuole, servizi di trasporti

ed altri servizi alla persona sia pubblici che privati);

- agenzie di informazione e, più in generale, mass media;
- famiglie e formazioni sociali.

Con loro condividiamo l'auspicio che i principi qui enunciati trovino la giusta collocazione all'interno dell'attività quotidiana, negli atti regolativi di essa quali statuti, regolamenti o carte dei servizi, nei suoi indirizzi programmatici e nelle procedure per la realizzazione degli interventi.

Richiamiamo in questo documento alcuni dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano:

- il principio di "giustizia sociale", enunciato dall'art. 3 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana. La letteratura scientifica riporta che lo sviluppo pieno della persona umana è un processo continuo, non circoscrivibile in una classe di età particolare poiché si estende in tutto l'arco della vita;
- il principio "di solidarietà", enunciato dall'art. 2 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica riconoscere e garantire i di-

ritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiedere l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale. A queste espressioni di solidarietà inderogabili vanno affiancate quelle proprie della libera partecipazione del cittadino al buon funzionamento della Società e alla realizzazione del bene comune, pure finalizzate alla garanzia della effettiva realizzazione dei diritti della persona;

- il principio "di salute", enunciato dall'art. 32 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica tutelare la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantire cure gratuite agli indigenti. Va inoltre ricordato che, al concetto di salute affermato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nella dichiarazione di Alma Alta (1978) come equilibrio fisico, psichico e sociale, si è affiancato il concetto di promozione della salute della dichiarazione di Ottawa (1986).

La persona anziana al centro di diritti e di doveri

Non vi è dunque contraddizione tra asserire che la persona gode, per tutto l'arco della sua vita, di tutti i diritti riconosciuti ai cittadini dal nostro ordinamento giuridico e adottare una carta dei diritti specifica per i più anziani: essa deve favorire l'azione di educazione al riconoscimento ed al rispetto di tali diritti insieme con lo sviluppo delle politiche sociali.

La persona ha il diritto:

- di sviluppare e di conservare la propria individualità e libertà;
- di conservare e veder rispettate, in osservanza dei principi costituzionali, le proprie credenze, opinioni e sentimenti;
- di conservare le proprie modalità di condotta sociale, se non lesive dei diritti altrui, anche quando esse dovessero apparire in contrasto con i comportamenti dominanti nel suo ambiente di appartenenza;
- di conservare la libertà di scegliere dove vivere;
- di essere curata nell'ambiente che meglio garantisce il recupero della funzione lesa;
- di vivere con chi desidera;
- di avere una vita di relazione;
- di essere messa in condizioni di esprimere le proprie attitudini personali, la propria originalità e creatività;
- di essere salvaguardata da ogni forma di violenza fisica e/o morale;
- di essere messa in condizioni di godere e di conservare la propria dignità, anche in casi di perdita parziale o totale della propria autonomia ed autosufficienza.

La Società e le Istituzioni hanno il dovere:

- di rispettare l'individualità di ogni persona anziana, riconoscendone i bisogni e realizzando gli interventi ad essi adeguati, con riferimento a tutti i parametri della sua qualità di vita e non in funzione esclusivamente della sua età anagrafica;
- di rispettare credenze, opinioni e sentimenti delle persone anziane, anche quando essi dovessero apparire anacronistici o in contrasto con la cultura dominante impegnandosi a coglierne il significato nel corso della storia della popolazione;
- di rispettare le modalità di condotta della persona anziana, compatibile con le regole della convivenza sociale, evitando di "correggerle" e di "deriderle", senza per questo venir meno all'obbligo di aiuto per la sua migliore integrazione nella vita della comunità;
- di rispettare la libera scelta della persona anziana di continuare a vivere nel proprio domicilio, garantendo il sostegno necessario, nonché, in caso di assoluta impossibilità, le condizioni di accoglienza che permettano di conservare alcuni aspetti dell'ambiente di vita abbandonato;
- di accudire e curare l'anziano fin dove è possibile a domicilio, se questo è l'ambiente che meglio stimola il recupero o il mantenimento della funzione lesa, fornendo ogni prestazione sanitaria e sociale ritenuta praticabile ed opportuna. Resta comunque garantito all'anziano malato il diritto al ricovero in struttura ospedaliera o riabilitativa per tutto il periodo necessario per la cura e la riabilitazione;
- di favorire, per quanto possibile, la convivenza della persona anziana con i familiari, sostenendo opportunamente questi ultimi e stimolando ogni possibilità di integrazione;
- di evitare nei confronti dell'anziano ogni forma di ghettizzazione che gli impedisca di interagire liberamente con tutte le fasce di età presenti nella popolazione;
- di fornire ad ogni persona di età avanzata la possibilità di conservare e realizzare le proprie attitudini personali, di esprimere la propria emotività e di percepire il proprio valore, anche se soltanto di carattere affettivo;
- di contrastare, in ogni ambito della società, ogni forma di sopraffazione e prevaricazione a danno degli anziani;
- di operare perché, anche nelle situazioni più compromesse e terminali, siano supportate le capacità residue di ogni persona, realizzando un clima di accettazione, di condivisione e di solidarietà che garantisca.

Carta dei diritti della persona morente

La carta dei diritti della persona morente vuole creare e promuovere una cultura e una modalità delle cure orientata ai bisogni e ai diritti del malato, focalizzandosi principalmente sul suo diritto all'autodeterminazione.

Tra i diritti presenti alcuni rappresentano situazioni già protette dalle regole giuridiche, altri costituiscono domande etiche, volte a sollecitare scelte di politica sanitaria capaci di fornire risposte ai problemi dei malati che non possono guarire e a mettere in discussione abitudini e atteggiamenti dominanti nella medicina tradizionale, per arrivare ad una nuova consapevolezza e ad una nuova cultura del morire.

Chi sta morendo ha diritto:

- a essere considerato persona sino alla morte;
- a essere informato sulle sue condizioni, se lo vuole;
- a non essere ingannato e a ricevere risposte veritiere;
- a partecipare alle decisioni che lo riguardano e al rispetto della sua volontà;
- al sollievo del dolore e della sofferenza;

- a cure ed assistenza continue nell'ambito desiderato;
- a non subire interventi che prolunghino le sofferenze;
- a esprimere le sue emozioni;
- all'aiuto psicologico e al conforto spirituale, secondo le sue convinzioni e la sua fede;
- alla vicinanza dei suoi cari;
- a non morire nell'isolamento e in solitudine;
- a morire in pace e con dignità.

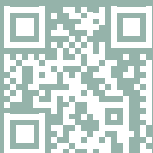


Fondazione
Benefattori Cremaschi
Onlus



Fondazione
Benefattori Cremaschi
Onlus

Via J.F. Kennedy, 2 - 26013 Crema (CR)
Tel: 0373 2061
Ogni giorno dalle 8:00 alle 20:00



Visita il sito **fbconlus.it**



@fbconlus

Carta dei Servizi Gennaio 2026 (versione 5)

